

ITALIAN A2 – HIGHER LEVEL – PAPER 1
ITALIEN A2 – NIVEAU SUPÉRIEUR – ÉPREUVE 1
ITALIANO A2 – NIVEL SUPERIOR – PRUEBA 1

Monday 10 May 2004 (afternoon)

Lundi 10 mai 2004 (après-midi)

Lunes 10 de mayo de 2004 (tarde)

2 hours / 2 heures / 2 horas

INSTRUCTIONS TO CANDIDATES

- Do not open this examination paper until instructed to do so.
- Section A consists of two passages for comparative commentary.
- Section B consists of two passages for comparative commentary.
- Choose either Section A or Section B. Write one comparative commentary.

INSTRUCTIONS DESTINÉES AUX CANDIDATS

- N'ouvrez pas cette épreuve avant d'y être autorisé(e).
- La section A comporte deux passages à commenter.
- La section B comporte deux passages à commenter.
- Choisissez soit la section A, soit la section B. Écrivez un commentaire comparatif.

INSTRUCCIONES PARA LOS ALUMNOS

- No abra esta prueba hasta que se lo autoricen.
- En la Sección A hay dos fragmentos para comentar.
- En la Sección B hay dos fragmentos para comentar.
- Elija la Sección A o la Sección B. Escriba un comentario comparativo.

Si scelga la Sezione A **oppure** la Sezione B

SEZIONE A

Si analizzino e confrontino i due testi seguenti.

Si discutano le somiglianze e le differenze tra i due testi e il tema / i temi comuni. Si includano commenti sui modi in cui gli autori usano degli elementi linguistici come la struttura, il tono, le immagini ed altre forme stilistiche per comunicare i loro scopi.

Testo 1 (a)

Al declinare della notte, io cado spesso in un sonno leggero; e nei sogni incontro le medesime persone e la medesima città dei miei ricordi. Molti di questi sogni si ripetono, con particolari quasi identici, per piú notti; ma allorché simile monotonia si rompe, e mi visita un sogno nuovo e diverso, io provo una straordinaria commozione.

5 Dal sonno mi riscuotono voci familiari che, accosto ai miei orecchi, col tono incalzante di quando, ai tempi della scuola, mi si svegliava alla mattina presto, chiamano: Elisa! Elisa! Ma al mio primo aprir gli occhi, mi par d'udire un debole strido di spavento e di intravedere, nelle prime luci del giorno, una frotta di esseri effimeri¹ che fuggono confusamente dalla stanza, come uno sciame di tignole² all'aprirsi d'un armadio
10 polveroso.

Io mi sento punger da un'angoscia sottile e perfida; e non di rado, piango sulla mia strana solitudine, e invoco i nomi delle persone che amavo.

Cosí mi agito nel mio letto, finché per il casamento³ s'odono le prime voci mattiniere, passi affrettati, sbatter di porte, e dalle strade giunge il fracasso dei primi autocarri e lo
15 scampanello delle biciclette che portano al lavoro gli operai.

Allora, come se il tempo della scuola fosse tornato, io, levatami dal letto, mi siedo al tavolino, e tendo l'orecchio all'impercettibile bisbiglio della mia memoria. La quale, recitando i miei ricordi e sogni della notte, mi detta le pagine della nostra cronaca passata; ed io, come una fedele segretaria, scrivo.

20 Tale, certo, è la volontà dei miei. Riconosco infatti, nell'insistente bisbiglio che ascolto, le loro molteplici voci, e questo libro m'è dettato, in realtà, da essi. Son essi che, in cerchio attorno a me, bisbigliano. S'io levo le pupille, dileguano; ma se, usando un poco d'astuzia, sogguardo appena intorno senza farmi scorgere, distingo le loro figure strane e incerte; e vedo, nella sostanza trasparente dei loro volti, il movimento febbrile e
25 ininterrotto delle loro lingue sottili.

Tale è la fonte della storia che mi accingo a narrarvi.

Elsa Morante, *Menzogna e Sortilegio*, Einaudi, Torino (1962)

¹ Frotta di esseri effimeri: gruppo di figure la cui apparizione è solo fugace e momentanea.

² Sciame di tignole: moltitudine di tarme / di insetti volanti.

³ Casamento: grande casa popolare, composta da numerosi appartamenti.

Testo 1 (b)**Perché si sogna? Ecco tre spiegazioni.**

È a partire da tre teorie che sappiamo a che cosa corrisponde il contenuto dei nostri sogni. Nel 1900 Sigmund Freud pubblicò *L'interpretazione dei sogni*: per lui i sogni sarebbero l'espressione dei nostri desideri più reconditi. Guardiani del sonno, essi permetterebbero di esprimere i desideri sotto forma nascosta. È nel curare la nevrosi che
5 Freud arrivò a capire il ruolo indispensabile che i sogni giocavano nella vita dei suoi pazienti. *“L'interpretazione dei sogni è in verità la via maestra per giungere alla conoscenza dell'essere”*, scrisse. Ma le sue interpretazioni, prevalentemente mirate sulle pulsioni sessuali, gli valsero la disapprovazione quasi unanime del mondo intellettuale dell'epoca. Per lui la sessualità è la tela di base del sogno. Vi vede infatti due contenuti:
10 uno che chiama manifesto e l'altro che chiama latente. Il contenuto manifesto, o facciata del sogno, è il racconto del sogno, mentre il contenuto latente è il vero pensiero del sogno, incosciente per il sognatore. È con il metodo simbolico e associativo che Freud interpreterà i sogni.

Contemporaneo di Freud, ma in disaccordo con lui, è il filosofo svizzero Carl Jung.
15 Per Jung le immagini dei sogni sono il richiamo dei miti, delle leggende che sono comuni a tutti gli uomini. Lui le chiama “archetipi”: il sognatore attinge queste immagini in una riserva universale chiamata inconscio collettivo. Noi abbiamo accesso a questo inconscio collettivo attraverso i nostri sogni. I simboli dei sogni sono, per Jung, universali e allo stesso tempo portatori di un significato individuale, proprio del soggetto umano.

20 Infine abbiamo la teoria di Alfred Adler, anch'egli viennese e contemporaneo di Freud, di cui non accetta però i postulati concernenti il contenuto essenzialmente sessuale dei sogni. Stabilisce invece che i sogni sono costituiti da associazioni di idee, di ricordi, di emozioni. I sogni di un individuo sono null'altro che il risultato della sua affettività, del suo stile di vita. Nel testo *Il senso della vita* Adler scrive: *“Da un punto di vista scientifico
25 il soggetto sveglio o addormentato è sempre lo stesso individuo. Lo scopo del sogno deve dunque essere applicato a questa personalità coerente”*.

Tratto da “Processo a Freud”, *L'Espresso-Dossier*, 30 giugno 1995

SEZIONE B

Si analizzino e confrontino i due testi seguenti.

Si discutano le somiglianze e le differenze tra i due testi e il tema / i temi comuni. Si includano commenti sui modi in cui gli autori usano degli elementi linguistici come la struttura, il tono, le immagini ed altre forme stilistiche per comunicare i loro scopi.

Testo 2 (a)

Con il diavolo in CORPO

In splendida forma. Per essere felici, avere successo. Un fisico perfetto è la nuova schiavitù. Parola della scrittrice Dacia Maraini: nel suo saggio *Un clandestino a bordo* condanna l'idea di bellezza a tutti i costi.

La sua influenza è così forte che la scrittrice Dacia Maraini ha dedicato metà del suo saggio *Un clandestino a bordo* alla dittatura del corpo nel mondo contemporaneo. Un'analisi spietata della rappresentazione della fisicità perfetta che i media, la pubblicità, la televisione, la moda e persino la letteratura scritta dalle donne, impongono come unico
5 modello a cui rassomigliare.

È vero: il corpo deve essere levigato, snello, curato, segno di benessere e di evoluzione sociale. È una sorta di dovere, un passaporto per essere felici e sicuri, una chiave di accesso alle posizioni più invidiabili in una società che cerca un'apparenza il più possibile priva di brutture, di imperfezioni, di difetti. La ricerca del compiacimento della propria
10 immagine, per uniformarsi ad un prototipo estetico, prevede diete crudeli, operazioni chirurgiche, stravaganti terapie ed ogni sorta di diavolerie che pieghino lo spirito ai dettami del fisico.

– “Non sono mai stata contenta del mio corpo, nemmeno nei momenti di maggiore freschezza e avvenenza” – racconta Dacia Maraini – “Ed è per questa intolleranza che
15 statuarie attrici si fanno tagliare, cucire, anche quando sono giovani e non ne avrebbero bisogno. In questa mania c'è un'aspirazione umana verso il divino, verso l'essere migliori. Ma nei riguardi delle donne quest'aspirazione si è trasformata in un linguaggio costrittivo, in un concetto sacrificale della bellezza. Tutti ne siamo un po' vittime, perché nessuna donna è mai soddisfatta della sua immagine. Dunque il desiderio di cambiare
20 artificialmente il proprio corpo.”

– “Ma non è strano che nel momento di maggior libertà e potere delle donne ci sia questa schiavitù?”

– “In realtà è un nuovo, subdolo, modo di rimettere a posto le cose. All'uomo la parola, alla donna il corpo. Ma poiché i segnali e le immagini sono seducenti e brillanti è
25 difficile non cascarci.”

Denise Pardo, “Colloquio con Dacia Maraini”, *L'Espresso* 5/4/1996

Testo 2 (b)

MAGRÌ
MAGRÌ
MAGRÌZ
DRINK

IL PRIMO DIMAGRANTE PRONTO DA BERE

*Dietetico, integratore di fibra,
coadiuvante nelle diete finalizzate al controllo del peso.*

- Gioca un tiro al tuo appetito, il nemico della silhouette, combattilo con MAGRÌZ DRINK che favorisce un anticipato senso di sazietà.
- 5 MAGRÌZ DRINK contiene principi attivi vegetali altamente purificati, frutto della ricerca scientifica e dotati di proprietà particolari.
- 10 Inglobano le particelle di cibo, trattenendo zuccheri e grassi e riducendo, in parte, l'assorbimento delle calorie. Si ottiene, così, un sensibile e naturale effetto dimagrante. MAGRÌZ DRINK si presenta sotto
- 15 forma di bevanda dal sapore delizioso, pratica e comoda. MAGRÌZ DRINK può essere conservato in frigorifero o a temperatura ambiente.
- 20 MAGRÌZ DRINK è disponibile in farmacia, in confezioni da 6 brik, da 200 ml. ciascuna, già pronti da bere. Uno o due brik di MAGRÌZ DRINK al giorno, prima dei pasti principali, per
- 25 tre o quattro settimane, aiutano a riacquistare il peso desiderato e a mantenerlo nel tempo, senza rinunciare ad un'alimentazione sana e variata. Assunto lontano dai pasti MAGRÌZ
- 30 DRINK è un vero e proprio spuntino rompidigiuno. MAGRÌZ DRINK non contiene zuccheri aggiunti e può essere assunto anche da persone intolleranti al
- 35 saccarosio. Non contiene né coloranti né conservanti.

Provalo e vedrai come oggi è più facile perdere chilo dopo chilo
MAGRÌZ DRINK È COME BERSI VIA I CHILI UNO DOPO L'ALTRO!

Dalla ricerca SIRC dietetici S.p.A.-Ad pharm-P.h.Frascaroli.